

RIUNIONE GENERALE DEI GENITORI TV2° Relazione introduttiva

Gentili Signori,

in giugno Vi abbiamo informati che il Gruppo TV 2° non aderiva all'AGESCI e abbiamo chiesto la riconferma della Vostra fiducia per poter continuare a realizzare lo scautismo secondo quella tradizione di serietà e di coerenza che da anni ci ha dato i migliori risultati sul piano educativo. La Vostra fiducia ci veniva data ed inoltre, cosa più entusiasmante ancora per noi Capi, ci veniva da Voi una prova di interessamento, di partecipazione al problema, di giusta curiosità sulle motivazioni che ci avevano spinti a scelte tanto gravi, per cui ci impegnavamo:

1° – a continuare a vivere per il bene dei ragazzi che nel Gruppo chiedevano di trovare l'occasione per conoscere l'ideale scout, e quindi a fare i campi estivi;

2° - a relazionarVi, all'inizio del nuovo anno scout, sulle possibilità di sopravvivenza che avremmo trovato.

Da parte di molti di voi, in quel momento, ed in momenti successivi, ci veniva l'offerta di un affiancamento generoso ed intelligente all'opera dei Capi.

Eccoci qui dunque per concludere assieme a Voi una prima fase, difficile ed anche amara e per iniziare una seconda, che si presenta già entusiasmante e concreta, piena di prospettive di vitalità e di successi.

Abbiamo, come promesso, realizzato normalmente i campi estivi. Tutti gli 8 Riparti hanno fatto campo nel mese di Luglio (208 partecipanti). I 2 Clan hanno fatto i campi mobili in agosto nelle Dolomiti del Brenta, ognuno indipendente dall'altro, con una giornata comune, la giornata dedicata al ritiro spirituale (15 partecipanti). I Lupetti hanno fatto le Vacanze di Branco in Settembre, tutti e 4 i Branchi con attività autonome per Branchi abbinati (76 partecipanti) – (totale 299). Per realizzare ciò abbiamo provveduto all'assicurazione dei ragazzi presso la RAS – Riunione Adriatica di Sicurtà.

Nel frattempo la nostra posizione di critica nei riguardi dell'AGESCI trovava corrispondenza nella perplessità e nella preoccupazione di numerosi Capi scout in Italia. Ci mettevamo in contatto con i più rappresentativi e collaboravamo, con la nostra testimonianza e la nostra esperienza di Gruppo forte, inattaccabile da qualsiasi critica seria, alla nascita, a livello regionale del CENTRO STUDI ED ESPERIENZE SCOUT "BADEN-POWELL" con sede a Roma. Accettavamo l'atto costitutivo del centro e venivamo invitati, nella persona del Capo Gruppo e dell'Assistente di Gruppo, ad entrare nel gruppo promotore come soci fondatori. Altri Capi del Gruppo aderivano al gruppo promotore ed una robusta rappresentanza del TV 2° partecipava al 1° Convegno nazionale a Bologna, il 12 ottobre scorso.

Il lavoro di contatto, di comunicazione e di collaborazione è stato faticoso ma ha dato risultati ottimi, anche per il tempismo dimostrato da tutto il Centro Studi BP che ha già espresso una valida rivista scout bimestrale per Capi Educatori, alla quale tutti i Capi e gli Assistenti del TV 2° si sono abbonati ed alla quale abbiamo assicurato la nostra collaborazione.

Ed ora? Ora abbiamo la possibilità di sopravvivere nell'ambiente del Centro Studi BP che assicurandoci la legalità, ci permette di organizzarci come Gruppo autonomo, cosa che stiamo facendo dando vita, in questi giorni, alla Associazione locale GRUPPI SCOUTS – TRAVISO.

Noi speriamo che la nostra iniziativa locale sia provvisoria o almeno relativamente provvisoria poiché se tramite gli sforzi di tanti altri Capi che con noi cercano di salvare lo scautismo cristiano tramandatoci da una tradizione che dura dal 1916, dovesse ricostituirsi l'ASCI, noi con gioia torneremo nell'Associazione Nazionale.

C'è poi una seconda possibilità: si sono costituiti, per una iniziativa di una parte degli "Scouts de France", gli Scouts d'Europa. Ci stiamo documentando su questa associazione. Siamo venuti a sapere che a Roma ed in Sardegna alcuni Gruppi vi hanno già aderito. Vediamo con interesse la possibilità di collaborare a quella che sarebbe la Prima Associazione sopranazionale di ragazzi europei, uniti dall'ideale scout. Tutto questo in prospettiva futura. Oggi abbiamo la gioia di poter tranquillamente continuare per rispondere alle richieste di tanti ragazzi e per testimoniare la validità dello scautismo.

Sono avvenuti i passaggi ed è nata una nuova Unità, la quindicesima, il Clan a S. Pio X°.

Un'Associazione locale, I Gruppi Scouts – Treviso, per fare ciò dobbiamo:

- provvedere all'assicurazione dei soci per tutto l'anno; - provvedere al tesseramento dei soci; - provvedere ai distintivi propri per Lupetti, Scouts, Rovers e capi; - provvedere all'istituzione di un centro forniture per le divise; - provvedere per la stampa di un giornale di collegamento;

Chiediamo, quindi, il censimento di ogni socio nell'ordine di £ 2.500.